

Eccoci in quello che dovrebbe essere il mese decisivo per la vittoria finale e il ritorno tra i professionisti. Con sei partite da disputare e ben nove punti di vantaggio, possiamo guardare questo finale di stagione con ottimismo, senza però cadere in facili e scontati entusiasmi, che potrebbero farci perdere quello che è ed era l'obiettivo finale dichiarato.

La stagione ci sta regalando parecchie soddisfazioni e ad oggi siamo in lizza per arrivare alla fine come squadra che ha subito meno reti in tutti i campi dalla [serie D alla A](#), e tutt'ora imbattuta. Nonostante questi fantastici risultati, o meglio numeri che resteranno nelle statistiche, non abbiamo mai fatto mostra di un grande calcio, con la squadra che ha badato al sodo, forte di un'intelaiatura di prim'ordine e di alcuni singoli da categorie superiori. La gente, ha preferito i risultati al bel gioco, probabilmente perché si viene da una stagione sciagurata, per cui qualsiasi cosa fosse arrivata, era tutto grasso che colava, e ad oggi possiamo ritenerci soddisfatti. Tant'è che abbiamo rivisto l'entusiasmo dei tempi migliori, la gente ha seguito la squadra come non accadeva da tempo,

[soprattutto in trasferta](#)

dove nelle ultime stagioni c'era stata una latitanza preoccupante, c

[omplice leggi assurde](#)

e

[tessere del tifoso](#)

. Ora però, i tifosi crociati hanno rialzato la testa, e ritrovato l'orgoglio perduto, o sopito, complice questa stagione fin qui trionfale, che deve essere un trampolino di lancio per quello che verrà e per quello che vogliamo essere. Vincere non è affatto semplice e scontato, immaginiamoci convincere! Ed ora viene il difficile, perché c'è bisogno di pensare al futuro, a dare seguito a questa stagione, credendo in un nuovo progetto, ad una società che sta interpretando il calcio con nuove regole, fuori dagli schemi del business milionario, basato solo su investimenti a dir poco fuori luogo visto anche i tempi che corrono. Forse non ritorneremo ai fasti di un recente passato, ma noi meritiamo di più, perché quello che abbiamo saputo prima sopportare e poi trasmettere a squadra e società è sinonimo di attaccamento a storia e colori, ma soprattutto è voglia di rialzare la testa dopo che siamo stati infangati, umiliati e presi in giro. La battaglia è appena cominciata, ma noi siamo già in prima fila...per Parma e il Parma!!!

VIVA I BOYS, VIVA IL PARMA!



**DOMENICA
03.04.2016**

CORTEO PER IL BIGN